



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 147 DEL 29/10/2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERITO INTEGRATO CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICO ANNO 2018.

L'anno 2019, il giorno ventinove alle ore 10:30 e ss. del mese di Ottobre nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Sindaco	X	
SCIACCA ORAZIO	Assessore	X	
DANUBIO SALVATORE	Assessore	X	
ROMEO SEBASTIANO	Assessore	X	
FRAGALA' MELINA	Assessore		X
ZANGARA VALENTINA	Assessore	X	
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 189 del 24/10/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

.....

Il SEGRETARIO GENERALE, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

PREMESSO CHE l'articolo 97, comma 2, della Costituzione sancisce che "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"

PREMESSO CHE con il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il "Riordino e il potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" il legislatore ha voluto ridefinire il sistema dei controlli nel suo complesso, individuando quattro fondamentali tipologie di controllo interno tra le quali è previsto il controllo di gestione, ossia "Verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati"

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196"

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 36 del 8.04.2013 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 18 del 15.03.2017 che stabilisce che "con cadenza almeno semestrale si svolge la verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione". Le cui attività "sono descritte e riassunte nell'apposito referto del Segretario Generale, comunicato alla giunta e questa ne prende atto con propria deliberazione".

CONSIDERATO CHE l'art. 15 del regolamento comunale sui controlli interni sopracitato stabilisce che "il Segretario Generale trasmette il referto conclusivo alla sezione di controllo della Corte dei Conti, nonché copia al Consiglio comunale"

VISTA la Deliberazione n. 80/2019/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 5 MARZO 2019 con la quale sono state sollevate delle criticità presenti nel sistema dei controlli dell'ente per l'anno 2016, 2017, in particolare sul controllo di gestione e sul controllo strategico.

CONSIDERATO CHE in linea con il dettato normativo e con il processo di modernizzazione che interessa molti Paesi, il funzionamento delle amministrazioni pubbliche deve ispirarsi anche a logiche e strumenti aziendali, pur mantenendo fermi i criteri di socialità ed equità, per fare riguadagnare alle amministrazioni pubbliche legittimità sociale ed economica e per favorire un più efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni pubblici.

CONSIDERATO CHE attualmente è in corso l'ultimazione dell'iter per della redazione del rendiconto 2018, pertanto i dati contabili del presente referto fanno riferimento al preconsuntivo 2018.

CONSIDERATO CHE secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal regolamento comunale il Responsabile del Servizio Finanziario con il supporto dell'ufficio di staff del Segretario Generale ha redatto il referto integrato del controllo di gestione strategico relativo all'anno 2018, inserendo i dati contabili relativi al preconsuntivo 2018, gli altri parametri sono stati redatti sulla scorta dei dati trasmessi dai Responsabili A.P.O dell'ente, infine, i risultati del controllo strategico riportano il report del controllo strategico 2018 redatto dal Segretario Generale.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTA la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 28/03/2019 con la quale è stata approvata la “Presenza d'atto report per il monitoraggio controllo di gestione - primo semestre 2018”.

VISTO il Report del controllo strategico anno 2018 trasmesso dal segretario Generale con nota prot. 0027788 del 2.07.2019 al Sindaco, alla Giunta Comunale al N.V.I e ai Responsabili di Area.

CONSIDERATO CHE in ottemperanza a quanto stabilito dalla Corte dei Conti nella prefata deliberazione il Responsabile del servizio finanziario e l'ufficio di supporto del Segretario Generale hanno provveduto, con il supporto di un software all'uopo preposto a collazionare tutti i dati relativi ai controlli dell'ente inserendoli in un referto riportante le risultanze di tutte le tipologie di controllo effettuate dall'ente, come per legge.

CONSIDERATO, dunque che il risultato di tale lavoro è un report che per la prima volta rappresenta le risultanze di un sistema integrato di controlli dell'ente per l'anno 2018.

ESAMINATA la presente proposta deliberativa

ESAMINATO il REFERTO INTEGRATO CONTROLLI ANNO 2018 trasmesso dal Responsabile del servizio finanziario con nota prot. 0043121 del 21.10.2019, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r n. 48/1991 e L.r 44/91

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto del referto integrato dei controlli relativo all'anno 2018 del Comune di Aci Castello
3. Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
4. Di trasmettere, a cura del Segretario Generale, copia del presente referto 2018 alla sezione di controllo della Corte dei Conti e al Consiglio comunale” .
5. Di trasmettere, a cura del Segretario Generale, copia del presente referto integrato del controllo gestione strategico 2018 al N.V.I., al Collegio dei Revisori dei Conti, ai singoli responsabili A.P.O. e A.P., con valore di notifica.

Si allega :

- Referto controllo integrato gestione del controllo gestione strategico relativo all'anno 2018 del Comune di Aci Castello.

.....

- **DARE ATTO**, inoltre che:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

b) è demandata al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.

c) il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> - sezione <http://trasparenza.comune.acicastello.ct.it/web/trasparenza/storico-atti>

d) La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale è chiuso alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Sig. Carmelo Scandurra

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

L'Assessore Anziano
Sig. Orazio Sciacca

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 189 del 24/10/2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO INTEGRATO CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICO ANNO 2018.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 24/10/2019

Segretario Generale
trombetta mario / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 189 del 24/10/2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO INTEGRATO CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICO ANNO 2018.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 28/10/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 147 DEL 29/10/2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO INTEGRATO CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICO ANNO 2018.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 29/10/2019 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 29/10/2019

Il Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC
S.p.A.



2018



***Referto
integrato del
Controllo di
Gestione
Strategico***
Comune di Aci Castello (CT)

Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	9
1.3	Il Sistema Contabile	10
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	10
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2018	12
1.3.4	Il Rendiconto	13
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	14
2.1	Le Risultanze contabili	14
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	14
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	15
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	16
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	17
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	17
2.2.1	La gestione dei residui	18
2.2.2	La gestione di cassa	18
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	19
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	20
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	21
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	21
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	22
2.2.4.4	Le Entrate da contributi agli investimenti	22
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	22
2.2.5	L'Analisi della Spesa	23
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	25
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	27
2.3	L'Indebitamento	28
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	28
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2018	29
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	30
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	31
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018	34
4.2	Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa	34
5	LE PARTECIPAZIONI	35
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	38
5.2	L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate	38
5.3	LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI	39
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	40
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	40
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi	40
6.3	Lavori pubblici	70
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	71

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del pareggio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);

una **sesta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018**1.1 Dati Generali**

Il Comune di Aci Castello (CT) ha una popolazione di 18.503 abitanti alla data del 31/12/2018

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 7 Aree, con i seguenti dipendenti: sono presenti 7 responsabili A.P.O. e una figura di alta professionalità l'avvocato comunale

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	1	Altri:	150	Totale:	151
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	1	Altri:	137	Totale:	138
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	1				

Il regolamento di contabilità in vigore nel periodo oggetto del presente controllo, approvato in data 29.04.1997 con delibera n. 41, attualmente è stato sostituito con il nuovo regolamento contabile approvato con delibera di C.C. n 14 del 26.02.2019, conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale. In particolare si segnala che è stato effettuato l'adeguamento dello stesso alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati ad esso allegati.

Lo statuto, il regolamento degli uffici e dei servizi e il regolamento sui controlli interni disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli



Controllo Gestione Strategico

Il sistema dei controlli è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con un apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 36 del 8.04.2013 e successivamente modificato con delibera di

C.C. n. 18 del 15.03.2017.

Il presente documento è stato elaborato, in linea con il dettato normativo della Corte dei Conti, mettendo in relazione le diverse tipologie di controlli dell'ente attuando in via sperimentale un sistema integrato di controlli del comune di Aci Castello.

- Collegio dei revisori	Attivato: SI	N. addetti: 3
- Controlli di gestione	Attivato: SI	N. addetti: 3
- Controllo strategico	Attivato: SI	N. addetti: 3
- Valutazione dirigenti	Attivato: SI	N. addetti: 1

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione



Con Deliberazione consiliare n. 18 del 15 marzo 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di controlli interni; il controllo di gestione viene disciplinato agli articoli 12 e ss di tale regolamento nel modo seguente:

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun

servizio, i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il Segretario Generale di concerto con il Responsabile del Servizio Finanziario organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile. Salvo diversa modalità organizzativa, l'Ufficio Ragioneria appartenente all'Area 3^A, svolge operativamente e sotto la direzione del Segretario Generale il controllo di gestione e con il supporto dell'Ufficio di supporto al Segretario generale. La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione si svolge con cadenza almeno semestrale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica il Segretario Generale trasmette il referto ai responsabili di servizio, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo Interno di valutazione e alla Giunta Comunale, che con propria deliberazione, alla prima seduta utile, ne prende atto. Al termine dell'esercizio, il Segretario Generale trasmette il referto conclusivo alla sezione di controllo della Corte dei Conti, nonché copia al Consiglio comunale.

Il presente controllo è stato effettuato sulla scorta delle indicazioni della Deliberazione n. 80/2019/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 5 MARZO 2019. Il controllo di gestione è integrato con il report per il controllo strategico, con l'ausilio di un apposito software informatico; i report periodici di controllo sono distribuiti a cura dell'ufficio; il sistema di rilevazione analitica dei dati è stato in parte attivato alla data di redazione del presente referto e sarà ulteriormente implementato per l'anno 2019.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e trasmesso al N.V.I.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza semestrale in relazione ai report presentati al Nucleo di Valutazione.

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari ed il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

Per l'esercizio 2018 sono utilizzati indicatori ex post di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Con Deliberazione consiliare n. 18 del 15 marzo 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di controlli interni; il controllo strategico viene disciplinato agli articoli 20 e ss di tale regolamento nel modo seguente:

Il controllo strategico riguarda i seguenti aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'ente, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.

- Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività.
- Attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- le procedure utilizzate;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Il processo di controllo strategico inizia in fase di programmazione con la verifica della coerenza fra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche/azioni strategiche approvate dal Consiglio e con gli aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'Ente. La verifica della coerenza viene realizzata annualmente e a fine mandato dalla struttura preposta al controllo strategico al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto dal Consiglio Comunale. La Giunta Comunale individua gli indicatori di realizzazione delle linee programmatiche/azioni strategiche attraverso le iniziative/obiettivi che ha intenzione di sviluppare per la realizzazione delle strategie stesse. L'unità preposta al controllo strategico elabora rapporti semestrali, da sottoporre alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Per un'analisi dettagliata dei risultati raggiunti si rimanda alla sezione 6, paragrafo 6.1

L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Con Deliberazione consiliare n. 18 del 15 marzo 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di controlli interni; gli articoli 5 e 6 di tale regolamento disciplinano il controllo di regolarità amministrativa e contabile come di seguito riportato:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa contestualmente con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 53 della legge n. 142/90, come recepito dalla l.r. n. 48/91 e integrato dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000. Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Per ogni altro atto amministrativo (Determinazioni e Ordinanze dirigenziali), il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento. Di conseguenza è presente nel corpo del provvedimento. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 12 della l.r. n. 30/2000. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Generale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. Il Segretario Generale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile con la competenza, la capacità e l'esperienza proprie dell'ufficio che ricopre. Applica con diligenza ed accuratezza tali qualità. Le tecniche di campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario Generale, secondo principi generali di revisione aziendale, e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla l.r. n. 190/2012. L'atto organizzativo annuale prevede le specifiche categorie degli atti e provvedimenti sottoposti a controllo successivo e la loro percentuale minima. L'atto viene trasmesso, entro 5 gg dall'adozione, ai dirigenti e responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale e al Nucleo Interno di Valutazione. La procedura di controllo successivo di regolarità amministrativa è regolata nell'atto di organizzazione annuale di cui al precedente comma 3, ed è semestrale. Nel caso di riscontrate irregolarità il Segretario Generale, sentito preventivamente il dirigente o il responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni e formula delle direttive per la sanatoria dell'atto ovvero per l'adeguamento nei successivi atti che trasmette a dirigenti e responsabili. Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000. Qualora il Segretario Generale rilevi gravi irregolarità insanabili, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale, al Sindaco e al Nucleo Interno di Valutazione. L'esito finale del controllo semestrale è trasmesso al Nucleo Interno di valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per le procedure di competenza. Il Segretario Generale può sempre disporre, di sua iniziativa o su richiesta del Sindaco, ulteriori controlli di regolarità amministrativa straordinari nel corso dell'esercizio, qualora se ravvisi la necessità o l'opportunità.

Con determinazione n. 450 del 26.03.2019 il Segretario Generale ha presentato il referto del controllo di regolarità amministrativa contabile relativo al 1 semestre 2018 i cui risultati vengono riepilogati nella tabella sottostante:

RIEPILOGO REFERTO 1 SEMESTRE 2018:
Atti esaminati: 14
Irregolarità rilevate: 4
Irregolarità sanate: 4

Con determinazione n. 683 del 14.05.2019 il Segretario Generale ha presentato il referto del controllo di regolarità amministrativo contabile relativo al 2 semestre 2018 i cui risultati vengono riepilogati nella tabella sottostante:

RIEPILOGO REFERTO 2 SEMESTRE 2018:
Atti esaminati: 17
Irregolarità rilevate: 6
Irregolarità sanate: 6

A seguito del sopracitato controllo il Segretario generale e emanando la direttiva prot. n. 21530 del 21.05.2019 alla quale i Responsabili di area si sono conformati.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 26.06.2012 è stato approvato il Piano delle Performance del Comune di Aci Castello ex D.lgs 150/2009.

Con delibera di Giunta Comunale n. 182 del 15.15.2011 è stato approvato il regolamento sulla metodologia di valutazione permanente della performance individuale e organizzativa, modificato ed integrato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 07.02.2014. Il sistema di valutazione s'inserisce nel ciclo della performance, che prevede una fase di definizione e assegnazione degli obiettivi contenente i valori attesi di risultato con i rispettivi indicatori, una fase di assegnazione delle risorse necessarie, una di misurazione e valutazione della performance (intesa come somma di comportamenti e risultati del personale) con la conseguente erogazione di incentivi economici conseguenti alle valutazioni. Con tale Sistema di Valutazione, in conformità al quadro normativo vengono individuate: le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance; le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Esso tiene conto del fatto che le scelte strategiche di sviluppo delle risorse umane e l'applicazione del contratto nazionale di lavoro richiedono un collegamento diretto e coerente con il sistema di valutazione dello sviluppo professionale, di gestione della progressione orizzontale e verticale e della retribuzione variabile: infatti, la valutazione delle prestazioni è stata pertanto ridefinita prevedendo due distinti processi valutativi, tra loro integrati: - valutazione per il personale di categoria A, B, C e D senza responsabilità di posizione organizzativa; - valutazione per il personale di categoria D con responsabilità di posizione organizzativa, alta professionalità o staff. Il sistema di valutazione è strettamente collegato con altri sistemi di gestione. Oggetto della valutazione è la performance individuale, intesa come il processo attraverso cui si definisce, misura, valuta e riconosce (in termini di premialità e di percorsi di carriera) il contributo fornito dal dipendente, in base al confronto fra le attese dell'organizzazione ed il risultato effettivo conseguito, con un metodo che garantisca equità e

coerenza rispetto agli obiettivi prefissati dall'organizzazione; la performance organizzativa, intesa come il processo attraverso cui si definisce, misura, valuta e riconosce il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative (individui, gruppi di individui, unità organizzative, ente nel suo complesso) apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Comune ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività. Nel Comune di Aci Castello gli obiettivi di gruppo da assegnare al personale dipendente sono articolati in: obiettivi di miglioramento che sono definiti in coerenza con le priorità individuate dall'Amministrazione e costituiscono obiettivi relativi al ciclo annuale di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa; in obiettivi gestionali che riguardano l'ordinaria attività dell'Amministrazione ed hanno per lo più carattere stabile nel tempo. Infine, ove ritenuto utile, per portare avanti specifiche iniziative di particolare rilevanza per più uffici o più aree, è possibile attribuire obiettivi trasversali alle strutture.

La fase di definizione degli obiettivi richiede il coinvolgimento e l'attiva partecipazione sia dell'esecutivo, a cui spetta il potere di indirizzo politico e programmatico, sia della struttura tecnica del comune a cui compete la gestione degli obiettivi pianificati. Ad ogni obiettivo di miglioramento o gestionale sono associati uno o più indicatori finalizzati alla misurazione del grado di conseguimento dell'obiettivo. I responsabili di P.O. vengono valutati dal N.V.I. in composizione monocratica, il personale di categoria A, B, C e D non titolare di P.O. viene valutato dal Responsabile di P.O. ciascuna area di appartenenza.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 17.07.2018 con delibera consiliare n. 52 unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011. Il DUP 2018/2020 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 17.07.2018.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singoli

missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
 - b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - c. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - d. piano di contenimento delle spese.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Il Piano degli obiettivi gestionali 2018 approvato, nell'ambito del PEG armonizzato 2018, con Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 5.09.2018.

Il PEG, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2018

L'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, il cosiddetto controllo strategico.

A tal fine si rimanda alla sezione 6 del presente documento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

MONITORAGGIO		
Relazioni dei responsabili P.O. ANNO 2018 :		
DIREZIONI	1° semestre 2018 ESTREMI RELAZIONI	2° semestre 2018 ESTREMI RELAZIONI
1° Area	DATA 10.07.2018 PROT.N.0039854	DATA 19.04.2019 PROT.N.0017403
2° Area	DATA 20.11.2018 PROT.N. 0044761	DATA 01.07.2019 PROT.N. 0027667
3° Area	//	DATA 21.06.2019 PROT.N. 0026305
4° Area	DATA 19.02.2019 PROT.N. 007416	DATA 29.04.2019 PROT.N. 0018373
5° Area	//	DATA 26.06.2019 PROT.N. 0026839 DATA 27.06.2019 PROT.N. 0027085
6° Area	//	DATA 24.06.2019 PROT.N. 0026415
7° Area	DATA 18.10.2019 PROT.N.004011	DATA 27.05.2019 PROT.N. 0022344
AVVOCATURA COMUNALE	//	DATA 02.07.2019 PROT.N. 0027733

1.3.4 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2017 : il consiglio comunale nella seduta del 16.10.2018 ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n.67/2018.

Attualmente è in corso l'iter amministrativo di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi. L'organizzazione della funzione di controllo strategico del Comune di Aci Castello si fonda su una duplice base legale: per un verso, sulla nuova formulazione dell'art.147- ter del TUEL e, per l'altro, sull'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale delibera di C.C. n. 36 del 8.04.2013 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 18 del 15.03.2017.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2018 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	6.571.796,71
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	-386.748,77
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-386.748,77

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, il risultato d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione;
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
Riscossioni	7.088.522,64	25.197.370,37	32.285.893,01
Pagamenti	0,00	25.637.339,62	25.637.339,62
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.648.553,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.648.553,39
Residui attivi	0,00	6.525.926,70	6.525.926,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	0,00	5.525.556,62	5.525.556,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			188.466,48
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			888.660,28
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie			0,00

AVANZO (+) DISAVANZO (-)		6.571.796,71
--------------------------	--	--------------

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari, sui flussi di cassa in entrata ed in uscita, sono stati svolti con regolarità anche in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente ha sempre fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00	Disavanzo di amministrazione (+)	355.489,32
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	3.336.191,46	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	188.466,48
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	10.700.774,00	Titolo 1 - Spese correnti (+)	16.112.755,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	2.546.536,84	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	409.921,29
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	4.037.128,62		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	20.620.630,92	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	17.066.633,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	60.112,88		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	-60.112,88	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	20.560.518,04	TOTALE SPESA	17.066.633,01
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			3.493.885,03

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	888.660,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	3.071.276,14	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	687.298,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	888.660,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		

Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	3.758.575,00	Totale Titoli 2+3.01+fpv	1.777.320,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	60.112,88		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	60.112,88	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	3.818.687,88	TOTALE SPESA	1.777.320,56
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			2.041.367,32

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
	7.000.120,47	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	7.000.120,47	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	7.000.120,47
Totale Titolo 7		Totale Titolo 5+fpv	7.000.120,47
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	7.000.120,47	TOTALE SPESA	7.000.120,47
Risultato del Bilancio Partite Finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2018 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	938.735,58
b) Proventi ed oneri finanziari	-647.930,83
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
d) Proventi ed oneri straordinari	-255.868,15
e) Risultato economico d'esercizio	-386.748,77

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	47.415.426,56	47.051.736,67
b) Passività	47.415.426,56	47.051.736,67
c) Patrimonio netto	24.071.128,67	23.684.379,90

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	25.197.370,37
Pagamenti	25.637.339,62
DIFFERENZA	-439.969,25
Residui attivi	6.525.926,70
Residui passivi	5.525.556,62
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	1.077.126,76
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-516.725,93
Recupero Disavanzo	355.489,32
Avanzo Applicato	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	6.407.467,60

Saldo della gestione di competenza	5.535.252,35
---	---------------------

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	6.525.926,70
Totale residui passivi	5.525.556,62
TOTALE	1.000.370,08

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2016	2017	2018
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,00 %	0,00 %	20,57 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2016	2017	2018
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,00 %	0,00 %	17,73 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
Riscossioni	7.088.522,64	25.197.370,37	32.285.893,01
Pagamenti	0,00	25.637.339,62	25.637.339,62
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.648.553,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.648.553,39

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016	2017	2018
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,00 %	0,00 %	62,44 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2016	2017	2018
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,00 %	0,00 %	70,41 %

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	0,00
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	0,00

DISAVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Disavanzo applicato al Bilancio corrente	355.489,32
--	------------

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2016/2018 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018
0,00	0,00	0,00

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000: la tabella successiva riporta i provvedimenti adottati per l'applicazione dell'avanzo all'esercizio finanziario 2018.

Numero e Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2018, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.578.925,43	10.700.774,00	12.180.683,75
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.825.516,55	2.546.536,84	3.235.017,65
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.040.521,78	4.037.128,62	2.232.840,54
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.367.214,14	687.298,86	595.201,67
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	149.420,41
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.000.000,00	7.000.120,47	7.000.120,47
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.550.500,00	6.751.438,28	6.892.608,52
TOTALE TITOLI	40.362.677,90	31.723.297,07	32.285.893,01

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2016	2017	2018
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	83,37 %	86,86 %	85,27 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	62,47 %	63,87 %	61,91 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2016	2017	2018
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	781,02	751,43	715,95
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	616,83	623,25	578,33
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	164,18	128,18	137,63

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

Il gettito è stato pari a € 3.866.323,74 ., con una variazione in aumento di euro 66.323,74 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2018 e di euro 12.225 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2017.

- TARI/TARES/TARSU

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti atteso che l'importo del ruolo ordinario ta.ri. è in calo costante da tre anni.

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2018 è stata 0.80 %.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Le erogazioni statali sono in calo rispetto agli anni precedenti.

- fondo di solidarietà	per € 576.191,35
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali	per € 2.073,79
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)	per € 442.404,71

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto all'anno precedente, infatti a fronte di incassi per € 506.670,50 del 2017 risultano incassati nel 2018 €441.223,85

COSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente infatti risultano incassati nel 2018 € 174.928 a fronte di € 166.558 incassati nel 2017

2.2.4.4 Le Entrate da contributi agli investimenti

Non si registrano entrate

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2018
Totale	0,00

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Non sono stati accesi mutui nel corso del 2018.

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	15.898.826,90	14.319.303,46	16.112.755,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	850.564,58	554.781,70	888.660,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	375.044,09	392.085,85	409.921,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.564.355,18	11.774.259,17	7.000.120,47
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.848.865,21	2.404.004,38	6.751.438,28
TOTALE TITOLI	33.537.655,96	29.444.434,56	31.162.896,24

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.800.295,12	5.472.478,67	5.546.636,87
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.629.555,62	1.591.097,86	1.951.987,61
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	898.693,75	635.706,43	684.807,86
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	196.949,51	68.141,87	110.326,65
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.882,54	1.703,37	4.636,63
MISSIONE 07 - Turismo	4.500,00	0,00	24.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	396.581,26	437.317,30	530.424,81
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.582.374,76	4.875.075,36	4.803.595,11
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	934.296,60	681.860,55	1.654.688,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	13.817,12	18.296,81	17.224,86
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	292.461,85	389.034,36	576.489,53
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	25.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	147.418,77	134.518,36	182.018,10
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	14.072,52	919,17
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	15.898.826,90	14.319.303,46	16.112.755,92

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Redditi da lavoro dipendente	4.791.392,39	4.627.908,44	4.550.798,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	472.136,75	479.651,67	396.423,01
Acquisto di beni e servizi	7.413.191,45	5.907.746,67	5.154.375,61
Trasferimenti correnti	801.665,69	908.961,57	350.247,21
Interessi passivi	665.395,64	713.113,35	575.843,91
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.723,92	328.530,23	25.613,66
Altre spese correnti	1.736.321,06	1.353.391,53	292.024,13
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	15.898.826,90	14.319.303,46	11.345.325,82

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	185.339,97	129.952,72	500.668,01
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	87.450,00	4.439,68	19.894,19
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.079,00	8.178,06	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	127.725,51	40.507,86	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.095,17	171.974,00	224.201,57
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	263.874,93	199.729,38	114.152,73
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	29.743,78
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	850.564,58	554.781,70	888.660,28

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	650.322,97	416.918,30	754.338,22
Contributi agli investimenti	19.792,80	199,00	11.379,65
Altri trasferimenti in conto capitale	600,00	6.447,57	0,00
Altre spese in conto capitale	179.848,41	131.216,83	122.942,41
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	850.564,18	554.781,70	888.660,28

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2016	2017	2018
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	34,32 %	37,30 %	31,82 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	4,19 %	4,98 %	3,57 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	30,14 %	32,32 %	28,24 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2016	2017	2018
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	33.044,09	32.822,05	32.976,80

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2016	2017	2018
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	19,29 %	16,66 %	15,80 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	851,34	769,23	870,82

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	45,55	29,80	48,03

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successiva tabella:

Tabella spesa personale di ruolo riferita al 2018

AREA PROFESSIONALE	Costo complessivo
AMMINISTRATIVA	1.558.580,46
TECNICA	981.908,86
VIGILANZA	799.022,8
COMANDATO IN SOCIETA' PARTECIPATE	//
STAFF DEL SINDACO	389.356,64
DIRIGENTI	//
SEGRETARIO GENERALE	44.758,19
TOTALE	3.773.626,95

Spesa del personale pro-capite:

2016	2017	2018
280,71	267,41	204,2

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016/2018: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.172.965,63	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.172.965,63	0,00	0,00

2.4 Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla

realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

La tabella successiva riepiloga le garanzie fidejussorie prestate dall'ente:

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2018

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Un dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	3,33 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che :*"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ... "*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Il nuovo ordinamento contabile ha imposto una revisione di tali parametri e l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ha ritenuto di introdurre, in via sperimentale, con il rendiconto di gestione 2017, otto nuovi parametri individuati tra gli indicatori del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio allegato al rendiconto. Pertanto accanto ai parametri individuati dal Decreto Ministeriale del 28/12/2018

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE IN BASE AL D.M. 18 FEBBRAIO 2013

PARAMETRO 1 - Condizione : NO

PARAMETRO 2 - Condizione: SI

PARAMETRO 3 - Condizione : NO

PARAMETRO 4 -Condizione : NO

PARAMETRO 5 - Condizione : NO

PARAMETRO 6 - Condizione : NO

PARAMETRO 7 - Condizione : NO

PARAMETRO 8 - Condizione: SI

Pertanto l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

Con cadenza semestrale è stato effettuato il monitoraggio per le misure del contenimento delle spese, i cui dati sono stati inseriti in due reports

In data 28/03/2019 è stata approvata la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO REPORT PER IL MONITORAGGIO CONTROLLO DIGESTIONE - PRIMO SEMESTRE 2018".

In merito alle autovetture, l'articolo 5 del decreto legge 95/2012, cosiddetto spending review, ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi.

Considerando che dal 2017 è possibile effettuare nuovamente, per le pubbliche amministrazioni, gli acquisti di autovetture, e riscontrato che vige sempre l'esclusione dal limite di spesa, dei costi sostenuti per le autovetture della polizia locale e quelle destinate allo svolgimento di funzioni sociali, la situazione nel nostro ente è la seguente:

A tal proposito va ribadito il principio affermato dalla Corte dei Conti per il quale gli enti locali sono tenuti *"al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente."*

Ciò consente all'ente di rimodulare i limiti di spesa, nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

Di seguito si riportano le risultanze del controllo gestione contenimento spese 1 semestre 2018:

Razionalizzazione delle spese di funzionamento 1 semestre 2018
L'ente ha provveduto con atto G.C. 83 del 22.06.2016 ad approvare il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento previste dall'art. 2, commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse ed il contenimento delle spese. Le misure adottate hanno permesso risparmi di spesa per complessivi € 29.252,71 ed in particolare:
Per per dotazioni strumentali, anche informatiche:
Spesa 1° Semestre 2017: € 5.403,26
Spesa 1° semestre 2018: dato non pervenuto
– per autovetture di servizio
Spesa 1° semestre 2017: € 19.308,65
Spesa 1° Semestre 2018: € 22.090,50
Incremento 12,6% circa (2.781,85)
- per beni immobili ad uso uffici pubblici
Spesa 1° semestre 2017: € 19.048,30
Spesa 1° Semestre 2018: € //
Riduzione 100%

Altre Misure di razionalizzazione e/o contenimento della spesa 1 semestre 2018
Le spese di utilizzo della carta
Spesa 1° Semestre 2017: € 1.947,48
Spesa 1° semestre 2018: € 1.953,84
Incremento: 0,33% (6,36)
Le spese telefoniche
<u>Telefonia fissa</u>
Spesa 1° Semestre 2017: € 19.684,67
Spesa 1° semestre 2018: € 7.939,58
Riduzione: 59,67% circa(11.745,09)
<u>Telefonia mobile</u>
Spesa 1° Semestre 2017: € 1.078,23
Spesa 1° semestre 2018: € 1.721,76
Incremento 37,38 % circa (643,53)
Le spese postali
Spesa 1° Semestre 2017 € 5.941,95
Spesa 1° Semestre 2018 € 4.050,89
Riduzione del 31,83% (1.891,06)

Controllo gestione contenimento spese secondo semestre 2018:

Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2 semestre 2018
L'ente ha provveduto con atto G.C. 83 del 22.06.2016 ad approvare il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento previste dall'art. 2, commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse ed il contenimento delle spese. Le misure adottate hanno permesso risparmi di spesa per complessivi € 38.299,01 ed in particolare:
– Per per dotazioni strumentali, anche informatiche:
Spesa 2° Semestre 2017: € 44,184,23
Spesa 2° semestre 2018: € 16.350,00
Riduzione: (27.834,23) 63% circa
– per autovetture di servizio
Spesa 2° semestre 2017: € 17.679,39 (+ € 11.582,25 somme pagate nel 2018 totale 29.261,64)
Spesa 2° Semestre 2018: € 23.170,50
Riduzione: (6.091,14) 20,82% circa
- per beni immobili ad uso uffici pubblici
Spesa 2° semestre 2017: € 0,00
Spesa 2° Semestre 2018: € 0,00
Riduzione //

Altre Misure di razionalizzazione e/o contenimento della spesa 2 semestre 2018
Le spese di utilizzo della carta
Spesa 2° Semestre 2017: € 1.925,39
Spesa 2° semestre 2018: € 1.479,55
Riduzione: (445,84) 23,16 % circa
le spese telefoniche
<u>Telefonia fissa</u>
Spesa 2° Semestre 2017: € 21.241,49
Spesa 2° semestre 2018: € 21.950,85
Incremento: (-709,36) 3,24% circa

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018

Ai fini del rispetto di questo vincolo di finanza pubblica l'ente ha conseguito, al termine della gestione 2018, un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo. Le regole del patto di stabilità risultano rispettate.

4.2 Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

L'ente ha rispettato le vigenti norme in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
A.G.T. Multiservizi S.r.l.	E' una Società a capitale interamente pubblico costituita fra i Comuni di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Aci Castello nell'ambito del 2005 che gestisce attività di servizi strumentali e servizi pubblici locali Il 30 luglio 2014 l'assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale, ex art. 2506 cc. In data 19 novembre 2014 in esecuzione al progetto di scissione approvato in data 30 luglio 2014 è stata scissa parzialmente A.G.T. Multiservizi S.r.l. mediante la costituzione della Società A.G.T. Servizi Pubblici Locali S.r.l. Sede: Via Roma, 197 - 95030 Gravina di Catania (CT).	20,00%	80.000
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Aciambiente s.p.a.	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti. Società in liquidazione Società a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea una società per azioni a partecipazione pubblica, con capitale interamente pubblico o misto ex art. 22 della legge 142/1190, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48. Sito web: www.aciambiente.it E mail: aciambiente@mail.gte.it Sede Operativa: Via S. Martino, 5 [95024 - Acireale (CT)] Oggetto: la società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive.	11,34%	100.000
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
SIE	Gestione del servizio idrico	0,76%	520.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
S.R.R. Catania Area Metropolitana	<p>Servizio di gestione integrata dei rifiuti.</p> <p>La società consortile esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10.</p> <p>SEDEPIAZZA DUOMO, 3 CATANIA (CT)</p> <p>Codice Fiscale/P.I.- 05103780879</p> <p>Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI</p>	2,37%	120.000
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Distretto turistico mare dell'Etna	<p>Sviluppo socio-economico del territorio</p> <p>Il territorio del Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ricade nel versante orientale dell'Etna, ed è composto da 16 comuni della Provincia di Catania.</p> <p>Dal punto di vista turistico la denominazione del Distretto evidenzia la presenza di due importanti attrattori: il mare, con i centri costieri più noti della provincia, e le pendici dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, da recente dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.</p>	10,76%	42.143,82
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio Isole Ciclopi	<p>Promozione e tutela dell'ambiente.</p> <p>L'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal 2001 è affidata in gestione al Consorzio Isole dei Ciclopi, costituito tra il Comune di Acicastello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania. Ente gestore: Consorzio isole dei Ciclopi Sede legale c/o Municipio di Acicastello - Via Dante, 28- 95021Acicastello(CT) Centro Visite ed Uffici: Via provinciale, 5/d - 95021 Acicastello(CT)</p> <p>Telefono:0957117322-Fax:0957118358 e.mail:amp@isoleciclopi.it</p> <p>Responsabiledell'Area Marina Protetta: Dott. Emanuele Mòllica.</p> <p>Enti consorziati: C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali ed Agroecosistemi) Via Androne, 81 - 95124 Catania Tel.095312104 Fax 0957306052</p> <p>e-mail:cutgana@unicit.it www.cutgana.it • www.cutganambiente.it Comune di Acicastello Via Dante, 28 95021 Acicastello (CT) Tel 095 7371111 www.comune.acicastello.ct.it</p> <p>Oggetto: l'area protetta interessa l'area marina costiera antistante il territorio del comune di Acicastello, nella zona che si estende da Capo Molini sino alla Punta Aguzza, per tutto il tratto di mare ricompreso, in via di massima, fino all'isobata dei 100 metri. Istituita con decreto interministeriale nel 1989, sostituito con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 9 novembre 2004, la riserva copre una superficie pari a 623 ettari e si estende da Punta Aguzza a Capo Molini. Il cuore dell'area protetta, di fronte all'animato paesino di Acitrezza, è un piccolo arcipelago composto dall'isola Lachea, dal Faraglione grande e Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco. La gestione è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito fra il Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi)</p>	50,00%	100.000

	dell'Università di Catania e il Comune di Acicastello.		
--	--	--	--

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
G.A.C.	Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" - Società cooperativa consortile costituita da un partenariato pubblico – privato sulla base del Reg. CE n.1198/2006 (FEP) – Asse IV.I con lo scopo di gestire un importante contributo pubblico comunitario per il finanziamento di azioni individuate da un partenariato locale e finalizzate allo sviluppo integrato delle collettività pescherecce. Il territorio di riferimento del GAC: Comuni di Acicastello, Acireale, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto.	17,27%	50.000
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Distretto Turistico Borghi Marinari	Promuove l'offerta classica della Sicilia e del mare. Il distretto unisce alcuni dei Comuni più suggestivi della Sicilia per offrire un'esperienza personalizzata ai turisti e un supporto organizzativo e promozionale agli operatori del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze storiche, architettoniche, artistiche e paesaggistiche dei borghi marinari dell'isola.	7,98%	//
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale socia
Consorzio d'ambito Territoriale ATO 2-CT	Raccolta trattamento e fornitura d'acqua Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.(Art.3 Statuto)	1,49%	//
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo	Gestione associata per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità. Enti consorziati Al Consorzio aderiscono: Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci Castello, Aci Catena (Comune capofila), Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande.	0,50%	50.000

In base all'art. 147-quater del TUEL, denominato "Controlli sulle società partecipate non quotate", l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione del sistema dei controlli testè citati, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle predette informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

5.2 L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2018 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 28.12.2018 "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate

Sulla scorta di quanto deliberato dal C.C., con atto n. 82 del 28/12/2018, la A.G.T. Multiservizi S.R.L. è stata posta in liquidazione.

Denominazione e società	Oggetto sociale	Attività svolta	Ragione sociale	% Quota di partecipazione	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio	Risultato di bilancio 2016	Risultato di bilancio 2017
AGT MULTISERVIZI SRL P.IVA 04307560872	ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGI	SERVIZI STRUMENTALI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, DEGLI EDIFICI E DELLE STRADE - PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - SERVIZI CIMITERIALI	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20%	31/12/2100	€.529.422,76	-€ 155.184,00 (perdita)	€.1.117,00
ACIAMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE - ATO CT 2 P.IVA 04022930871	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	SOCIETA' PER AZIONI	11,34%	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE	€.55.000,00	€ 80,00	€.169,00
SIE - SERVIZI IDRICI ETNEI SPA - P. IVA	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ED ESECUZIONE	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SOCIETA' PER AZIONI	0,76%	TRENTENNALI	€. 0,00	€ 23.150,00	€ 32.183,00

Referto del Controllo di Gestione 2018

Comune di Aci Castello (CT)

04201250877	LAVORI CONNESSI							
SRR CATANIA AREA METROPOLITANA-SOCIETA' CONSORTILE X AZIONI P.IVA 05103780879	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2,37%	31/12/2030	€ 0,00	€ 0,00 (pareggio)	€ 0,00 (pareggio)
Distretto Turistico Territoriale della Regione siciliana "Il Mare dell'Etna"	Promozione sviluppo socioeconomico	Promuove e concorre allo sviluppo socioeconomico del territorio comune, favorendo la partecipazione di soggetti pubblici	Consorzio	0,11	2050	€ 0,00	€ 18,00	€ 2,00
Consorzio Isole dei Ciclopi	Promuovere l'ambiente	Promozione e tutela dell'ambiente	Consorzio	50,00%	indeterminata	€ 0,00	N.D.	€ 1.087,00
GAC "Riviera dei Ciclopi e delle Lave	Educazione ambientale e Turistica al sostegno del Pescato Locale	Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca	Cooperativa Consortile	17,27%	indeterminata	€ 650,00	€ 148,00	0 (PAREGGIO)
Distretto Turistico "Borghi Marinari"	Promozione Turistica del Territorio	Promuove l'offerta classica ed innovativa della Sicilia del Mare		7,98%	2017/2018	€ 0,00	N.D.	N.D.
Consorzio D'Ambito Territoriale ATO2 - Catania acque in Liquidazione	Gestione acque	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Consorzio ambito Territoriale	1,486%	Sono in corso procedure di liquidazione	€ 17.832,00	€ 2.335.128,14	€ 2.597.167,81
Consorzio Etneo per La Legalità e lo Sviluppo	Amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla mafia	Amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla mafia	Consorzio tra Enti Locali	In parti uguali tra 20 Soci Enti pari a 0,50%	2030	€ 0,00	€ 17.667,46	€ 9.833,09
DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI" P.IVA 91030130818	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	PROMUOVE A LIVELLO TURISTICO I BORGHI MARINARI IN ZONE DIVERSE DELLA SICILIA	ASSOCIAZIONE	7,98%	2017/2018	€ 0,00	N.D.	
CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO P.IVA 93157710877	AMMINISTRAZIONE COMUNE PER FINALITA' SOCIALI DEL PATRIMONIO CONFISCATO ALLA MAFIA	AMMINISTRAZIONE COMUNE PER FINALITA' SOCIALI DEL PATRIMONIO CONFISCATO ALLA MAFIA	CONSORZIO TRA ENTI LOCALI	5% (IN PARTI UGUALI TRA 20 SOCI)	2030	€ 0,00	€ 17.667,46	€ 9.833,09
A.G.T. SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE P.IVA 05222990870	ATTIVITA' DI SERVIZI STRUMENTALI	NESSUNA	CONSORZIO TRA ENTI LOCALI	45%	31/12/2100	€ 0,00	-€ 21.850,00 (PERDITA)	-€ 1.785,00 (PERDITA)

5.3 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi

Il DUP 2018/2020, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 12.08.2018, è strutturato in missioni, ognuna delle quali presenta un numero variabile di programmi

Ad essi risultano collegati n.8 obiettivi strategici e n. 28 obiettivi operativi.

La seguente tabella sottostante individua gli obiettivi strategici per ogni missione e la loro percentuale di realizzazione:

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi

Il Piano degli obiettivi gestionali 2018 approvato, nell'ambito del PEG armonizzato 2018, con Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 5.09.2018.

La gestione dell'anno 2018 si caratterizza per la formulazione di n. 28 obiettivi gestionali, che l'Organo Esecutivo ha assegnato ai Responsabili A.P.O e Il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi è stato effettuato in corso d'anno il report relativo al controllo strategico anno 2018 è stato trasmesso dal Segretario Generale con nota prot. n. 0027788 del 2.07.2019 al Sindaco agli Assessori, al Nucleo di Valutazione e ai Responsabili di Area

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere ed alla gestione per obiettivi in particolare.

Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, verificato nel corso del monitoraggio 2018.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e l'implementazione delle procedure di controllo di gestione, nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo gestione con il controllo strategico, con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

E' stato effettuato un monitoraggio semestrale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili di P.O. dell'ente, infine, in base all'esame dei relazioni, redatte dai responsabili di P.O. dell'Ente, contenenti i dati relativi allo stato di attuazione, al 31/12/2018, degli obiettivi gestionali del PDO 2018 sono state elaborate delle sezioni analitiche, distinte per Area, di seguito riportate e nelle quali si potrà meglio apprezzare l'avanzamento delle strategie attuate dall'Amministrazione comunale; anche se l'esame di tali dati, data la tempistica, non potrà contribuire a definire meglio gli obiettivi strategici ed operativi 2019/2021 sarà comunque importante per verificare lo stato di attuazione delle linee di mandato dell'Amministrazione comunale.

Tali sezioni analitiche del presente report sono state elaborate secondo la logica dell'albero della performance al fine di avere un tangibile riscontro di come obiettivi strategici ed operativi siano stati attuati, mediante la realizzazione dei relativi obiettivi gestionali, nel corso dell'esercizio 2018.

Al fine di avere un quadro riepilogativo di seguito si propone, un prospetto di riepilogo contenente la sintesi dello stato di attuazione degli obiettivi strategici distinti per Area. Da ultimo, nello stesso prospetto, è inserito il monitoraggio sui procedimenti a domanda individuale sui quali è stato effettuato il monitoraggio della gestione nel periodo oggetto del presente controllo.

MONITORAGGIO ANNO 2018 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI (P.D.O.)				
AREA	N° OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO
AREA 1	1	Efficienza Amministrativa	Implementazione informatizzazione Ufficio Personale.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018.
AREA 1	2	Efficienza Amministrativa	Approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato.	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018.
AREA 1	3	Efficienza Amministrativa	Realizzazione del progetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali in sinergia con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania.	L'obiettivo n. 3 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 2	1	Politiche Sociali. Sviluppare e valorizzare il patrimonio turistico del territorio	Attuazione Ecomuseo Riviera dei Ciclopi	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 2	2	Efficienza Amministrativa	Attivazione ANPR	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018 del 2018
Area 2	3	Efficienza Amministrativa	Implementazione della gestione informatizzata del SUAP.	L'obiettivo n. 3 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 3	1	Efficienza Amministrativa	Efficientamento software di contabilità sicr@web attraverso la attivazione di nuove funzioni e la bonifica della banca dati.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 3	2	Attuazione Politiche risanamento finanziario	Piattaforma certificazione dei crediti e SIOPE	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 3	3	Attuazione Politiche risanamento finanziario	Lotta all'evasione della tassa rifiuti e dell'IMU	L'obiettivo n. 3 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 4	1	Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente	Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 4	2	Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente	Identificazione utenti non ottemperanti all'ordinanza sul conferimento dei rifiuti	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018.
Area 4	3	Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.	Aggiornamento cartografico del Piano di Emergenza di Protezione Civile.	L'obiettivo n. 3 non è stato raggiunto.
Area 5	1	Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la	Mantenere/migliorare le condizioni agibilità e sicurezza nelle scuole.(1)	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018

		sicurezza e la protezione dei cittadini.		
Area 5	2	Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.	Mantenere/migliorare le condizioni agibilità e sicurezza nelle scuole.(2)	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 5	3	Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.	Miglioramento sicurezza stradale tramite manutenzione e sistemazione manto stradale, revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti. Miglioramento segnaletica turistica.	L'obiettivo n. 3 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 6	1	Assetto urbanistico	Attuazione condono edilizio	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 6	2	Assetto urbanistico	Redazione PUDM e VAS	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 6	3	Assetto urbanistico	Redazione Piano Generale delle insegne pubblicitarie	L'obiettivo n. 3 è stato realizzato nel corso del 2018 al 40%.
Area 6	4	Assetto urbanistico	Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale.	L'obiettivo n. 4 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 6	5	Assetto urbanistico	Piano dei porti.	L'obiettivo n. 5 è stato realizzato nel corso del 2018 al 30%.
Area 6	6	Assetto urbanistico	Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse	L'obiettivo n. 6 è stato realizzato nel corso del 2018
Area 7	1	Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente.	Attività di controllo finalizzata alla repressione delle violazioni sul conferimento dei RSU in modo differenziato.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018 (deve essere sottoposto a verifica N.V.I.).
Area 7	2	Rispetto delle regole. Sicurezza e viabilità del territorio	Potenziamento dell'attività di controllo, anche a mezzo di dispositivi elettronici, del rispetto delle norme del C.d.S.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018 (deve essere sottoposto a verifica N.V.I.).
Area 7	3	Rispetto delle regole. Sicurezza e viabilità del territorio	Aumento della sicurezza stradale attraverso l'attività di controllo e repressione mirato a sanzionare la pubblicità abusiva interferente con la segnaletica stradale.	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018 (deve essere sottoposto a verifica N.V.I.).
Avv. Comunale	1	Attuazione Politiche risanamento finanziario	Innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche.	L'obiettivo n. 1 è stato realizzato nel corso del 2018 (deve essere sottoposto a verifica N.V.I.).
Avv. Comunale	2	Sviluppo economico legale. Favorire lo sviluppo delle imprese artigiane e commerciali.	Attuazione politiche del risanamento finanziario. (Incremento attività di difesa in giudizio)	L'obiettivo n. 2 è stato realizzato nel corso del 2018 (deve essere sottoposto a verifica N.V.I.).

MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Procedimenti per i quali è stato attivato il monitoraggio della gestione.

- 1° notifiche nel territorio comunale (Area I)
- 2° concessione part-time al personale dipendente (Area I)
- 3° Carta REI (Area 2)
- 4° Pratiche emigrazione (Area 2)
- 5° Riscossione suoli pubblici e passi carrabili (Area 2)
- 6° Liquidazioni fatture (Area 4)
- 7° Autorizzazioni e /o attestazioni allo scarico (Area 4)
- 8° Rilascio contrassegni disabili (Area 7)
- 9° Rilascio tessere per raccolta funghi spontanei (Area 7)
- 10° Rilascio autorizzazioni ZTL (Area 7)
- 11° Richieste di accesso agli atti (Area I URP)
- 12° Concessione benefici di cui alla L. n.104/92 e L. n.. 119/2011 (Area I)
- 13° Autorizzazione alla tumulazione (Area 5)
- 14° Esecuzione lavori cimitero comunale (Area 5)

Procedimento	domande in giacenza all'inizio della rilevazione	domande pervenute nel periodo	domande evase positivamente	domande cui è stato dato riscontro negativo	domande in giacenza al termine del periodo di monitoraggio,	tempo medio di lavorazione di una domanda.
1°	//	1102	1102	//	//	7 giorni
2°	1	1	1	//	//	5 giorni
3°	10	193	166	17	20	15 giorni
4°	2	307	297	//	10	15 minuti
5°	0	90	77	13	/	15 giorni
6°	14	466	386	81	13	28 giorni
7°	2	101	75	5	21	6 giorni
8°	//	39	37	2 carenza documentale		8 giorni
9°	//	4	4	0		8 giorni
10°	//	103	100	3 mancanza requisiti	/	5 giorni
11°	//	105	105	//	//	1 giorno
12°	//	9	9	//	1	2 giorni
13°	//	40	40	//	//	2 giorni
14°	//	60	60	//	//	2 giorni

AREA I- RESPONSABILE Dott.ssa Laura Gulizia

OBIETTIVO STRATEGICO: *Efficienza Amministrativa*



Obiettivo operativo: Implementazione informatizzazione Ufficio Personale.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Estensione programma informatico all'ufficio personale al fine di uniformare i programmi informatici dell'ente. Si è prima adeguatamente formato il personale dell'ufficio all'uso del nuovo programma, si è proceduto al riversamento dei dati nel nuovo

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Considerato che tutti gli uffici comunali hanno applicato la piattaforma *sicr@web* a partire dal 2017 con un crono-programma che prevedeva l'estensione del software. Si è prima adeguatamente formato il personale dell'ufficio all'uso del nuovo programma, si è proceduto al riversamento dei dati nel nuovo ed avviata la fase operativa. Gli indicatori per la verifica dell'attuazione dell'obiettivo in esame sono riscontrabili nell'attività dell'ufficio risorse umane (riscontro prima/dopo), svolte nel corso del periodo di riferimento con il nuovo software gestionale. Il passaggio del nuovo software dell'ufficio delle risorse umane al sistema *sicrweb* ha consentito una maggiore efficienza amministrativa, in quanto ha omogeneizzato i dati rendendoli più in sintonia con quelli dell'ufficio ragionerie, ottimizzando il lavoro mensile relativo agli stipendi, risparmiando tempo risorse impiegate ed energie.

AREA I- RESPONSABILE Dott.ssa Laura Gulizia

OBIETTIVO STRATEGICO: *Efficienza Amministrativa*



Obiettivo operativo: Approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Approvazione regolamento comunale del servizio economato per adeguarlo alla vigente normativa, in quanto quello precedente risaliva al 1988.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato alla responsabile A.P.O. in data 13.11.2017 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

Nei primi mesi del 2018 si è predisposta la bozza di regolamento, adeguata alla normativa vigente, con la collaborazione dell'economo Comunale. Si è poi predisposta la proposta di deliberazione di approvazione del regolamento da sottoporre alla Giunta Comunale. Il regolamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 2.05.2018 e successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 29.06.2018.

Il regolamento è stato trasmesso con nota prot. N. 0029766 del 26.07.2018 all'ufficio informatica per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Si evidenzia che il regolamento de quo aggiornato permette una maggiore efficienza amministrativa nella gestione del servizio economato, nonché una maggiore rispondenza alla normativa di settore.

AREA I- RESPONSABILE Dott.ssa Laura Gulizia

OBIETTIVO STRATEGICO: *Efficienza Amministrativa*



Obiettivo operativo: Realizzazione del progetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali in sinergia con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3

Approfondimento del fattore del benessere organizzativo dei dipendenti comunali al fine di migliorare il clima organizzativo ed aumentare la produttività.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato alla responsabile A.P.O. in data 13.11.2017 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G. L'amministrazione, nello specifico, ha colto l'opportunità derivante dalla somministrazione di questionari anonimi da parte di una studentessa universitaria per la redazione della sua tesi di laurea sperimentale, per assegnare al Responsabile competente l'obiettivo di aderire al progetto sul clima organizzativo con l'Università degli Studi di Catania e fare elaborare dal professore specializzato in materia un report finale che misurasse il benessere organizzativo dell'ente, come previsto dalla normativa sui controlli di qualità.

Il Comune pertanto, su indirizzo dell'Amministrazione, ha partecipato, come sopra specificato, ad un progetto con l'Università di Catania, sul "clima organizzativo" del personale dipendente dell'ente, con la collaborazione di una studentessa laureanda della facoltà di Scienze della Pubblica Amministrazione, Graziana Raciti e del professore universitario dott. Andrea Zammiti, nell'ambito della redazione di una tesi di laurea sul clima organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni. Nel periodo tra agosto e ottobre 2017 è stato sottoposto ai dipendenti comunali un questionario sul clima organizzativo, che i partecipanti, circa 88 dipendenti su 140, hanno compilato in forma anonima.

I dati risultanti dai questionari sono stati trattati in forma aggregata finalizzati ad individuare dei partecipanti il genere l'età, il ruolo professionale ed i dati relativi alla produzione lavorativa del dipendente. Nei corso dei primi mesi del 2018, si sono svolti più incontri presso la facoltà di Scienze politiche di Catania con il professore Zammiti, la studentessa Graziana Raciti e la dipendente

dell'Area I, Raffaella Ruvolo, cui è stato affidato tale incarico, nel corso dei quali si è proceduto all'esame dei questionari del personale dell'ente e all'elaborazione dei dati. I risultati emersi, hanno rilevato un livello medio/alto di autonomia gestionale del lavoro del dipendente, un livello medio/alto di sostegno sociale, di autostima delle proprie professionalità e di integrazione nel gruppo di lavoro ed un'ambigua definizione di ruolo, cioè una non consapevolezza dei compiti da svolgere e degli obiettivi da raggiungere ed uno scarso riconoscimento e valorizzazione del proprio lavoro. Al termine del lavoro è stato redatto un report sul clima organizzativo del Comune di Aci Castello che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"-sottosezione Performance-benessere organizzativo. Si precisa che tale progetto non ha comportato alcun costo aggiuntivo per il Comune.

AREA II- RESPONSABILE Dott. D'urso Alfredo

OBIETTIVO STRATEGICO: Politiche Sociali. Sviluppare e valorizzare il patrimonio turistico del territorio



Obiettivo operativo : Attuazione Ecomuseo Riviera dei Ciclopi.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Attuazione Ecomuseo Riviera dei Ciclopi e attivazione partenariato al fine di rafforzare l'identità locale e pervenire ad un programma di azioni condivise.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 29.12.2017 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

1° semestre 2018

L'obiettivo ha seguito i seguenti steps:

Definizione obiettivo con amministrazione entro gennaio 2018.

A partire dal mese di febbraio si sono svolti gli incontri con partneri, precisamente in data 23.03.2018, 12.04.2018 e 27.04.2018.

in data 17.04.2018 si è definito il programma di azioni dell'ecomuseo.

La ricerca di eventuali sponsor pubblici o privati è stata rinviata all'esecuzione del programma.

Il programma è stato presentato con proposta deliberativa n. 63 del 14.05.2018 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 29.06.2018.

2° semestre 2018

Nel corso del 2° semestre il programma è stato completato con la realizzazione delle azioni previste e programmate con la delibera di GM n. del 29/06/2018. In particolare è stata realizzata la 2ª notte bianca della riviera dei ciclopi con la realizzazione di interventi che hanno coinvolto le associazioni locali facenti parte del partenariato dell'ecomuseo. Inoltre a fine anno sono state realizzate, sempre d'intesa con le associazioni locali, le manifestazioni del Natale. In conclusione l'obiettivo è stato realizzato ed ha avuto una ricaduta positiva sia avuto riguardo alla attuazione dell'ecomuseo che è un importante strumento per la crescita sociale ed economica della comunità, sia con riguardo allo sviluppo della coesione sociale e al sostegno all'associazionismo locale.

AREA II- RESPONSABILE Dott. D'urso Alfredo
OBIETTIVO STRATEGICO: Efficienza Amministrativa



Obiettivo operativo :Implementazione della gestione informatizzata del SUAP.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Digitalizzazione per le procedure burocratiche per le imprese, l'obiettivo prevede la messa a regime di un sistema di gestione informatizzata del SUAP al fine di semplificare ed accelerare le procedure per gli utenti e per l'ufficio con notevole risparmio di tempi e costi.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 13.03.2018 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

1° semestre 2018

L'obiettivo ha seguito i seguenti steps:

In data 30.03.2018 è stata adottata la determina per l'affidamento del servizio per la gestione dei dati provenienti dalle richieste degli utenti, per errore annullato dall'ufficio ragioneria e riproposto con atto 148 del 13.04.2018 con la quale è stato affidato il servizio alla ditta JpSOFT.

A partire dal mese di aprile è stato effettuato il corso di formazione degli operatori addetti.

Nel mese di maggio è stato presentato il software di gestione agli uffici interni ed esterni all'ente.

Nel mese di giugno è stato presentato il software alle imprese.

2° semestre 2018

L'obiettivo, che era in itinere alla fine del 1° semestre in quanto a fine giugno il programma di gestione è stato presentato alle imprese, è stato completato e raggiunto nel corso del 2° semestre poiché, a partire dal 1° settembre 2018, tutte le pratiche SUAP e commerciali sono state accettate tramite il sistema informatizzato URBIX SUAP che ha consentito la gestione totalmente informatizzata delle pratiche. Il vantaggio per l'ente e per le imprese è notevole sia in termini di velocità e semplificazione delle pratiche che in termini di costi diretti (personale etc) e indiretti (velocizzazione delle procedure).

AREA II- RESPONSABILE Dott. D'urso Alfredo
OBBIETTIVO STRATEGICO:Efficienza Amministrativa



Obiettivo operativo :Attivazione ANPR

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3

Attivazione ANPR, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, digitalizzazione delle procedure burocratiche al fine di semplificare le procedure con l'introduzione di un'unica anagrafe nazionale della popolazione residente.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 29.12.2018 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

1° semestre 2018

L'obiettivo ha seguito i seguenti steps:

Avvio fase di test per ingresso in ANPR con richiesta di avvio delle procedure e trasmissione dello stesso dei codici utenti e password per accedere all'ambiente di pre subentro.

Verifica delle anomalie presenti in dati anagrafici.

A partire dal mese di gennaio è stato estratto il report delle anomalie dei codici fiscali presenti dnella BD anagrafe.

La fase 3 non è stata effettuata per mancanza di fondi.

2° semestre 2018

L'obiettivo è stato completato e raggiunto nel corso del secondo semestre. Infatti, dopo le fasi propedeutiche avviate nel 1° semestre (avvio test di ingresso e verifica delle anomalie presenti), nel corso del secondo semestre tutte le anomalie presenti nel data base anagrafico (circa 3500 records) sono state allineate, nel corso del mesi di ottobre, novembre e dicembre, al fine di consentire il passaggio ad ANPR.

A conclusione del processo, con l'assistenza della software house, si è avuto il passaggio alla Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Il vantaggio per la pubblica amministrazione consiste in una maggiore semplificazione delle procedure e risparmio di tempi e costi, un cambio di residenza da un comune ad un altro, infatti, con tale nuova procedura, viene effettuato con una sola azione: un cambio di residenza, in quanto il cittadino risulta iscritto in una anagrafe centralizzata e pertanto viene eliminata l'azione compiuta in precedenza del passaggio della emigrazione.

Per il cittadino il vantaggio consiste nella possibilità ottenere il rilascio di un certificato anagrafico in qualsiasi comune aderente e già subentrato nella ANPR.

A regime tutti i comuni italiani dovranno subentrare in ANPR.

Il comune di Aci Castello è subentrato circa tra i primi duemila enti.

AREA III- RESPONSABILE Dott. Claudio Galli

OBIETTIVO STRATEGICO: *Efficienza Amministrativa*



Obiettivo operativo :Efficientamento software di contabilità sicr@web attraverso la attivazione di nuove funzioni e la bonifica della banca dati del sistema gestionale in uso.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Efficientamento software di contabilità sicr@web attraverso la attivazione della funzione di visualizzazione del PEG da parte del personale di tutte le Aree. Bonifica della banca dati da operare eliminando dall'archivio informativo sicr@web i duplicati dei documenti di pagamento inseriti nella fase di migrazione dati dal programma serpico al programma sicr@web.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo consisteva nella attivazione della funzione di visualizzazione del PEG da parte del personale di tutte le aree (il software della Maggioli s.p.a. denominato "sicr@web" consente, se opportunamente impostato, di far visualizzare a tutti capi area i capitoli del peg) , previa bonifica della banca dati da operare eliminando dall'archivio informativo sicraweb i duplicati dei documenti di pagamento inseriti nella fase di migrazione dati da Serpico a Sicraweb.L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma.

L'ufficio di ragioneria si è attivato secondo il crono-programma descritto.

In particolare, è stata contattata l'assistenza tecnica al fine di apprendere le varie operazioni da effettuare per consentire a tutte le aree la visualizzazione del PEG.

Nel mese di marzo si è proceduto alla implementazione dei dati già presenti nei vari Capitoli di entrata e di spesa eliminando i dati che si presentavano superflui o errati, e successivamente sono stati messi a disposizioni dei Capi Area i dati relativamente al solo Peg di pertinenza.

Al fine di formare/istruire i Capi Area sulle modalità operative previste dal software gestionale, si è organizzato un incontro presso l'aula consiliare, con l'assistenza del servizio informatico che ha reso possibile il ricorso alla video-proiezione.

Per il presente obiettivo non erano previsti costi.

AREA III- RESPONSABILE Dott. Claudio Galli

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione Politiche risanamento finanziario



Obiettivo operativo : Piattaforma certificazione dei crediti e SIOPE

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Verifica dei dati relativi all'indicatore della tempestività dei pagamenti (ITP) presenti sulla piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) attraverso il cruscotto BDP . Attivazione delle procedure informatiche per adeguarsi all'introduzione dei nuovi standard dell'agenzia per l'Italia digitale (AGID) in attuazione delle direttive che gli Ordinamenti di pagamento informatico (OPI) dovranno essere inoltrati alla banca d'Italia che attraverso i codici applicativi Application To Application (A2A) invierà i dati di pagamento direttamente alla PCC

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma.

Nel mese di gennaio si è provveduto a calcolare l'ITP sia per il IV trimestre dell' anno precedente e sia per l'intero anno; è stata fatta una verifica tra i dati elaborati dal software gestionale sicraweb e quelli effettivi prima di trasmigrare gli stessi sulla PCC(c.d. Cruscotto BDP). Grazie alla introduzione, a livello centrale (Stato e Banca d'Italia), del "Sistema SIOPE+", ovvero dei nuovi standard previsti per il pagamento digitale dalla Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione delle direttive sugli Ordinativi di Pagamento Informatico (OPI) è stato possibile inoltrare i pagamenti e gli incassi alla Banca d'Italia attraverso i codici identificativi *Application To Application (A2A)*.

L'ufficio di ragioneria, pertanto, aveva il compito di attivare tutti i procedimenti propedeutici meglio descritti nella scheda obiettivo n. 2 . Essi sono stati compiuti nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, anche con la collaborazione della software house e del tesoriere comunale, ove necessario, trattandosi di procedure che coinvolgono più soggetti (oltre la citata Banca d'Italia). Tali attività consistevano, in pratica, nella esecuzione di vari "test" informatici. Tra questi i test nella ambientazione (A2A) *Application To Application* . I test hanno avuto esito positivo nei tempi indicati dal cronoprogramma.

A far data dal 01/07/2018 si è incominciato ad operare con il nuovo metodo e i vecchi Mandati e Reversali, oggi denominati univocamente OPI (Ordinativi di Pagamento Informatici), vengono inoltrati alla Banca d'Italia, anziché direttamente al Tesoriere.

Questa nuova procedura semplifica ulteriormente il procedimento di determinazione del calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti (vedi obiettivo n. 1), eliminando un passaggio che veniva effettuato in passato, ossia l'inoltro alla PCC dei dati relativi alla fatture pagate; conseguentemente l'indice di tempestività di pagamento viene direttamente calcolato dalla stessa PCC.

AREA III- RESPONSABILE Dott. Claudio Galli

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione Politiche risanamento finanziario**Obiettivo operativo : Lotta all'evasione della tassa rifiuti e dell'IMU****PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3**

Lotta straordinaria all'evasione e all'elusione della tariffa rifiuti e dell'IMU non solo con riferimento all'annualità 2013 ma a tutte le annualità fino al 2015 incluso, facendo ricorso ai controlli sulle banche dati (incrocio dati catastali, comprensivi della toponomastica, con i dati comunali, elenco contribuenti anagrafe comunale, anagrafe tributaria, agenzia delle entrate).

Previsione di bilancio 182 tipologia 101 categ. 8 e Cap 281 tipologia 101 categ. 51.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato raggiunto e superato in termine di evasione accertata rispetto alle previsioni di bilancio.

Il cronoprogramma è stato rispettato dando esecuzione nei tempi previsti alle varie fasi propedeutiche alla liquidazione della banca dati e, quindi, alla stampa e spedizione degli atti di accertamento.

Per l'**IMU**: aggiornamento dell'anagrafica dei contribuenti, nonché incrocio della banca dati SIATEL (Agenzia delle Entrate) e SISTER (Agenzia del Territorio) mediante scarico dei flussi informatici, successivamente si è proceduto alla registrazione delle dichiarazioni di variazione IMU con relativa archiviazione, all'inserimento dati derivanti da denunce di successione, alla bonifica sui versamenti non abbinati, al controllo di veridicità di pratiche di contribuenti (aventi diritto e non) che hanno presentato autocertificazioni relative all'evoluzione sulla riduzione del 25% sull'iquota IMU, introdotta dalla Legge 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016), vedasi contratti di locazione a canone concordato e comodato d'uso gratuito. Sono stati spediti n. 2455 avvisi, per un totale importo riscosso pari ad € 260.000,00, ai quali andranno aggiunti gli importi in riscossione derivanti dalle rateizzazioni concesse le cui rate non sono ancora scadute, quindi già oltre l'obiettivo prefissato di € 210.000,00.

Per la **TARI**: consultazione telematica con SIATEL, SISTER, verifiche di indirizzi e dati essenziali dei contribuenti attraverso l'anagrafe comunale o SIATEL, nonché incrocio delle informazioni scaricabili dal Portale SIATEL delle utenze ENEL, GAS e CASALOTTO e dei contratti di locazione. Si è provveduto alla rettifica degli indirizzi dei contribuenti trasferiti, sconosciuti o irreperibili i cui avvisi bonari o raccomandate vengono restituiti inesitati, considerato che solo una accurata verifica degli indirizzi dei contribuenti consente una maggiore efficacia delle notifiche degli atti di accertamento e quindi della riscossione.

A seguito dell'elaborazione dei suddetti dati, sono stati spediti circa n.1450 accertando una evasione di oltre 300,000 euro, ovvero più del doppio dell'obiettivo di bilancio, per un importo riscosso di circa € 125.000,00, ai quali andranno aggiunti gli importi in riscossione derivanti dalle rateizzazioni concesse le cui rate non sono ancora scadute.

Monitoraggio semestrale situazione obiettivi operativi assegnati (P.D.O.)				
Centrodicosto	Servizi 2018	Impegni/Accertamenti	Riscossioni	%
Ufficio Tributi - recupero evasione	360000	495400	385.000	90,50

AREA IV- RESPONSABILE Architetto Adele Trainiti

OBIETTIVO STRATEGICO: *Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente*



Obiettivo operativo :Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti e contrasto abbandono degli stessi.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 27.04.2018 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

Il suddetto obiettivo prevedeva le seguenti fasi:Individuazione della tecnologia esistente sul mercato idonea a conseguire gli obiettivi indicati in oggetto.

Redazione del progetto di acquisto e/o noleggio.

Individuazione e affidamento a trattativa privata attraverso il portale per gli acquisti in rete della P.A.Stipula del contratto e acquisizione della fornitura.

L'obiettivo è stato raggiunto e in data 30/10/2018 è stato firmato il contratto, stipulato nelle forme prevista dall'art. 32 comma 14° del D.lgs n. 50/16.

Il servizio è stato avviato, sotto le riserve di legge il 21/09/2018.

AREA IV- RESPONSABILE Architetto Adele Trainiti

OBIETTIVO STRATEGICO: *Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.*



Obiettivo operativo :Aggiornamento cartografico del Piano di Emergenza di Protezione Civile.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Aggiornamento cartografico dell'attuale piano per il successivo aggiornamento ed adeguamento delle procedure di allertamento piano rischio alluvione.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 07.05.2018 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.
Il suddetto obiettivo non è stato raggiunto.

AREA IV- RESPONSABILE Architetto Adele Trainiti

OBBIETTIVO STRATEGICO: *Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente*



Obiettivo operativo :Identificazione utenti non ottemperanti all'ordinanza sul conferimento dei rifiuti.

*PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3
Identificazione utenti non ottemperanti all'Ordinanza sul conferimento dei rifiuti.*

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Si specifica che il presente obiettivo è stato assegnato al responsabile A.P.O. in data 27.04.2018 come si evince dalla scheda- obiettivo allegata al P.E.G.

Il suddetto obiettivo prevedeva le seguenti fasi:

- Estrazione dei dati dal programma di gestione ID BOX
- Trasmissione dei dati all'ufficio Ragioneria
- Depurazione dei dati da utenze cessate a cura dell'ufficio Ragioneria.
- Trasmissione dati depurati con indirizzi residenti intestatari da parte dell'ufficio Ragioneria.
- Inoltro di n. 100 istanze di sollecito ritiro kit.

Entro il periodo previsto nell'obiettivo sono state trasmesse n.107 diffide.

AREA V- RESPONSABILE: Architetto Filippo Finocchiaro

OBIETTIVO STRATEGICO: *Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.*



Obiettivo operativo: Miglioramento sicurezza stradale tramite manutenzione e sistemazione manto stradale, revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti. Miglioramento segnaletica turistica.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Ai fini della tutela della sicurezza e della pubblica incolumità con particolare riferimento alla viabilità ed alle condizioni della rete stradale comunale da armonizzare con la vocazione turistica del territorio, si prevede la revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Fase 1- E' stato effettuato un censimento sulle necessità .Il monitoraggio è stato mirato alla segnaletica turistica e direzionale urbana. Personale impegnato Sig. Scuderi.

Fase 2- Sono quindi, state avviate indagini di mercato sul MEPA

Non essendoci sul MEPA un capitolato unico, si è dovuto quindi aggiornare piu' volte l'indagine, uniformando le caratteristiche tecniche e rendendo paragonabili i preventivi.

Febbraio 2018- Acquisto segnaletica stradale.

Marzo e Aprile 2018- Richiesta preventivo segnali turistici e direzione urbana, impegno di spesa per l'acquisto -Affidamento diretto tramite MEPA di Consip-Determina n.85 del 26/03/2018

Fase 3- Si è provveduto ad effettuare le forniture scaglionate durante l'anno con segnaletica turistica: ottobre/novembre; segnaletica verticale di sicurezza nei mesi di marzo-settembre-novembre :Capitolato, ordine in bozza; Determina n. 239 del 24/09/2018; Determina n.253 del 12/10/2019; Acquisti targhe; Determina n. 277 del 14/11/2018.

Si prevede una revisione continua e programmata per il futuro.

Fase 4- la rimozione della segnaletica vetusta e la collocazione della nuova segnaletica è avvenuta di seguito e consequenzialmente ai citati atti come verificabile dagli ordini di servizio dell'attività del personale operaio dipendente e dalla segnaletica collocata.

L'attività è in continuo divenire.

AREA V- RESPONSABILE: Architetto Filippo Finocchiaro

OBBIETTIVO STRATEGICO: *Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.*



Obiettivo operativo: Mantenere/migliorare le condizioni agibilità e sicurezza nelle scuole. (1)

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Il patrimonio edilizio scolastico necessita di un'attività coordinata di monitoraggio e manutenzione edilizia ed impiantistica ai fini di un mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di agibilità dei vari plessi anche ai fini della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Fase 1- Si è svolta un'attività di monitoraggio delle condizioni manutentive, di agibilità e di sicurezza, e di aggiornamento continuo dello stesso.

Fase 2- E' stato definito un programma di interventi di edilizia scolastica per assicurare la sicurezza strutturale, impiantistica ed antincendio.

L'attività di programmazione ha preso spunto dalla documentazione progettuale di massima esistente. Sono stati prodotti nuovi elaborati progettuali che hanno portato il livello di progettazione al grado adeguato per procedere alla richiesta di finanziamenti. Si sono così ottenuti contributi a regia regionale per indagini diagnostiche per Scuola Via Dietro le Mura Aci Castello e Scuole Elementari P.zza delle scuole Aci Trezza.

A causa della carenza di personale è stata richiesta ed ottenuta l'assegnazione temporanea del dipendente Dott. Musarra Filippo e del Geom. Di Grazia Giuseppe appartenenti alla 6° area. L'attività da questi svolta, sotto il coordinamento dell'ufficio, ha prodotto studi di fattibilità tecnico-economica per messa a norma di impianto antincendio in tre plessi. Detti studi sono stati approvati dal punto di vista tecnico-amministrativo consentendo a questo ente di partecipare all'avviso pubblico per la concessione di contributi.

L'attività citata ha consentito di prefigurare un programma di interventi che è stato rappresentato in un quadro sinottico.

E' stato redatto avviso esplorativo in bozza per affidamenti di servizi di ingegneria per lavori di messa in norma antincendio per la redazione dei progetti esecutivi.

Fase 3- Il programma prevedeva, in corso di incremento, una spesa per interventi circa € 2.000.000,00 di cui € 787.000 già fondi disponibili, in quanto circa € 600.000 provenienti da finanziamenti regionali/statali ottenuti €187.000 circa provenienti da mutui contratti con Cassa depositi e prestiti. La rimanente parte da reperire intercettando finanziamenti/contributi con i progetti sopra descritti alcune candidature delle quali già presentate.

AREA V- RESPONSABILE: Architetto Filippo Finocchiaro

OBIETTIVO STRATEGICO: *Crescita e trasformazione del territorio. Garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini.*



Obiettivo operativo: Mantenere/migliorare le condizioni agibilità e sicurezza nelle scuole. (2)

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3

Il patrimonio edilizio scolastico necessita di un'attività coordinata di monitoraggio e manutenzione edilizia ed impiantistica ai fini di un mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di agibilità dei vari plessi anche ai fini della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Fase 1- Implementazione procedure per prevenzione incendi.

- Febbraio 2018-Acquisizione parere preventivo favorevole da parte del comando provinciale dei VV.FF. sul progetto di prevenzione incendi.
- Luglio 2018 -Acquisizione progetto esecutivo da parte del progettista Ing. Valastro, trasmissione al RUP Arch. Trainiti ai fini della valutazione.
- Settembre 2018-validazione progetto esecutivo e trasmissione alla G.M. del progetto esecutivo ai fini dell'approvazione amministrativa.
- Novembre 2018 -Approvazione progetto esecutivo con Delibera di G. M. n.127 del 15/11/2018.

Fase 2-Implementazione procedure valutazione rischio sismico Piazza delle Scuole Aci Trezza.

- Ottobre 2018- Acquisizione D.D.G.4056/2018 con inserimento in graduatoria per assegnazione contributi per la valutazione del rischio sismico edifici scolastici Aci Trezza e Aci Castello.
- Novembre 2018- Adempimenti connessi all'inoltro di documentazione definitiva: nomina RUP; nomine REO con Determinazione n.292 del 28/11/2018 e Trasmissione documentazione richiesta: convenzione sottoscritta e dati dell'ente unitamente alla convenzione sottoscritta e dichiarazioni connesse.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano

OBIETTIVO STRATEGICO: *Assetto urbanistico*



Obiettivo operativo: *Attuazione condono edilizio*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Attuazione condono edilizio. L'obiettivo mira alla definizione pratiche condono edilizio per un totale di almeno 200 pratiche tra definizione delle pratiche previo rilascio di titolo edilizio in sanatoria, ovvero chiusura del procedimento mediante archiviazione o diniego; istruttorie d'ufficio e determinazione dei pagamenti da trasmettere ai richiedenti che includono le seguenti ammissibilità tecnico-amministrativa delle pratiche.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto l'Ufficio condono nell'arco del 2018 ha provveduto a definire n° 50 pratiche tra rilascio di titoli edilizi, archiviazioni, dinieghi ecc.), giusto Report per l'anno 2018 del 04/06/2019 prot. 0023309 del Responsabile del Procedimento nonché ha provveduto ad effettuare 88 istruttorie e 88 determine per complessivi 226 atti che risultano essere superiori rispetto l'obiettivo minimo prefissato.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano

OBIETTIVO STRATEGICO: *Assetto urbanistico*



Obiettivo operativo: *Redazione PUDM e VAS*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Redazione PUDM e VAS: redazione del PUDM nella fase dello studio preliminare e relativa VAS (escluso VINCA) da trasmettere alla Giunta Municipale per la procedura di pre-valutazione, attraverso la predisposizione elaborati di ed atti ai sensi della L.R. 3/2016 art. 39 e norme, circolari e direttive correlate.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto in data 30/10/2018 con proposta di delibera n. 170 il Piano è stato trasmesso alla Giunta Comunale.

Si precisa con riguardo alla VAS annessa al Piano la stessa non è stata trasmessa in quanto le disposizioni regionali impongono che detta procedura vada effettuata in sede di adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale e non nelle fase di pre-adozione da parte della G.C. In ogni caso detto studio nella fase del Rapporto preliminare risulta già essere stato predisposto e trasmesso in data 03/01/2017 prot. 168 dall'Arch. Giuseppe Pulvirenti incaricato da questo Ente giusta determina sindacale n. 85 del 26/10/2016.

La G.C. In data 28/12/2018 con delibera n. 139 ha provveduto all'adozione preliminare del Piano che è stato già trasmesso all'U.T.A.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano

OBIETTIVO STRATEGICO: *Assetto urbanistico*



Obiettivo operativo: *Redazione Piano Generale delle insegne pubblicitarie.*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3

Redazione Piano Generale delle insegne pubblicitarie. L'obiettivo prevede la redazione del piano delle insegne pubblicitarie in attuazione del D. Leg.vo 507 del 15/11/1993 e s.m.i. in attuazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone installazione mezzi pubblicitari (del C.C. n. 34 del 4/05/2010). In considerazione delle difficoltà organizzative e la carenza di personale si prevedeva l'affidamento di incarico esterno che comportava una spesa per assistenza alla progettazione relativa alle attività di supporto grafico e disegno CAD per ? 2.500,00 da imputare nel bilancio Miss. 001 prog. 006 cap. 4072 progettazione piani studi.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo non è stato completato nei tempi previsti, e il responsabile di P.O. lo ritiene raggiunto al 40% a causa dei tempi di affidamento dell'incarico legati alla procedura di formazione dell'affidamento. In particolare in data 02/10/2018 lo stesso ha richiesto all'Ordine degli architetti di trasmettere una terna di professionisti, la nota è stata riscontrata la stessa in data 29/10/2019, successivamente, in data 19/11/2019, si è espletata la procedura di sorteggio del soggetto da incaricare, avvenuta ed a seguito delle procedure di verifica requisiti. Assunto l'impegno delle somme, si è conferito l'incarico professionale per un importo di € 3.000 giusta determina VI Area n° 3 del 21/01/2019. Come si evince dagli atti, non è stato possibile nell'esercizio 2018 provvedere alla stesura del progetto di che trattasi per una questione temporale. Si registra, inoltre, una maggiore previsione rispetto a quanto previsto negli obiettivi PEG che è stata determinata dall'inclusione all'interno dell'incarico anche di uno studio per la collocazione della segnaletica stradale verticale di natura commerciale.

Si precisa che il P.E.G. è stato definitivamente approvato in data 5/9/2019 con delibera G.C. 101 e quindi sono mancati i tempi tecnici utili per procedere all'affidamento dell'incarico (come da programma degli obiettivi) e completare lo studio, che oggi è in avanzato stato di definizione.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano
OBIETTIVO STRATEGICO: Assetto urbanistico



Obiettivo operativo: *Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale.*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 4

Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale. L'obiettivo mira ad effettuare la ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale al fine di realizzare una mappatura completa nel territorio ed accertare l'esistenza di impianti installati in assenza di provvedimenti autorizzativi edilizi art. 23 Codice della Strada.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% giusto report trasmesso al comando PM area 2^a - 3^a - V- Sindaco e Segretario generale del 26/03/2018 prot. 12502 e del 17/04/2018 prot. 0015632.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano
OBIETTIVO STRATEGICO: Assetto urbanistico



Obiettivo operativo: *Piano dei porti.*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 5

Piano dei porti. L'obiettivo prevede la redazione del Piano dei Porti di Acitrezza e Aci Castello per garantire una migliore funzionalità ed ottimizzazione delle CDM in ambito portuale e per il miglioramento della disciplina urbanistica di settore, nonché per il potenziamento delle funzioni.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo non è stato raggiunto completamente nell'esercizio 2018, il Responsabile di P.O. ritiene possa essere stato raggiunto al 30% entro il 31/12/2018 ed al 60% (marzo 2019). Una studentessa di architettura, tirocinante presso il Comune di Aci Castello, Area VI sotto il controllo e la supervisione dell'Architetto Marano, ha prodotto studi ed elaborati relativi ai Porti di Aci Castello ed Aci Trezza, ed ha completato le attività al termine del tirocinio nel mese di marzo 2019.

La documentazione è disponibile presso l'ufficio.

Si precisa che i motivi del mancato pieno raggiungimento degli obiettivi, secondo il giudizio dello stesso Responsabile di P.O., vanno ricercati per due principali ragioni. La prima afferisce ad una non programmata contrazione del personale tecnico assegnato alla VI Area nella seconda metà del 2018, a seguito di trasferimento temporaneo per mobilità interna presso la V Area del Capo Servizio Arch. A.P. D'Agata (per due volte); e del Geom. Giuseppe Di Grazia responsabile dell'Ufficio Condoni, nonché a seguito del trasferimento per mobilità esterna del Sig. Alfino Raimondo. La riduzione non programmata del suddetto personale, ha determinato, secondo la valutazione dell'architetto Marano, un surplus di attività a carico dello Capo Area a cui si aggiungono procedimenti non programmati, particolarmente impegnativi, legati alle verifiche afferenti al Chiosco Belvedere (attività non riconducibile a fattispecie di tipo ordinario) a partire dal mese di settembre 2018 (a partire dal 07/09/2018 prot. 34245 e fino a tutto l'anno (periodo in cui sarebbe dovuto svolgere il lavoro per il Piano dei Porti), attraverso ricerche, indagini, rilievi, riunioni, fino all'affidamento di un incarico esterno ad hoc, che non hanno consentito all'Ufficio di potersi dedicare ai lavori assegnati.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevedeva un impegno di € 2000 per spese necessarie all'affidamento di incarico di disegnatore a supporto dell'Ufficio, tuttavia non si è provveduto ad affrontare la suddetta spesa in considerazione del fatto che il lavoro di rilievo e di studio è stato effettuato da una studentessa della facoltà di Architettura di Siracusa che ha effettuato il tirocinio presso la VI Area. Si precisa che l'attività è stata svolta a partire dal giorno 8 ottobre 2018 e si è conclusa a Marzo del 2019.

AREA VI- RESPONSABILE Architetto Antonio Marano
OBBIETTIVO STRATEGICO: Assetto urbanistico



Obiettivo operativo: Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 6

Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse. La ricognizione mira ad accertare eventuali provvedimenti di natura sanzionatoria sia nelle forme di repressione dell'abusivismo che in ordine a provvedimenti edilizi oggetto di sanatoria ex artt. 36/37 del DPR 380/2001 come recepiti nella regione siciliana per il recupero degli stessi.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%. A seguito di disposizione di servizio del 04/09/2018 prot. 33634 è stata effettuata ricognizione delle sanzioni amministrative non riscosse come a seguito riportato:

- Ufficio Abusivismo giusta nota del Responsabile del procedimento 26/10/2018 prot. 0041132;
- Edilizia privata giusta nota del Responsabile del procedimento del 15/11/2018 prot. 44056;
- Ufficio Sanatoria/Condomo giusta nota del Responsabile del procedimento del 20/11/2018 prot. 0044808.

AREA VII- RESPONSABILE Comandante D'arrigo Francesco

OBIETTIVO STRATEGICO:*Patrimonio ecologia e tutela dell'ambiente.*



Obiettivo operativo: Attività di controllo finalizzata alla repressione delle violazioni sul conferimento dei RSU in modo differenziato.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Premesso che l'amministrazione comunale ha posto particolare attenzione alla problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con risultati eccellenti evidenziati con dati statistici certi, considerata altresì la rilevanza che assume l'attività di controllo propria della PM nell' "educazione" alla cittadinanza all'osservanza delle norme vigenti sulle modalità di conferimento, l'obiettivo indicato intende canalizzare l'impegno del comando di P.M. nel consolidamento dei risultati positivi ottenuti.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Il Responsabile dell'Area VII, Dott. Francesco D'arrigo, ha comunicato con nota prot. 0022344 del 27.05.2019 che l'obiettivo è stato raggiunto come testimoniano i dati statistici che integreranno la relazione che verrà trasmessa al N.V.I.

Il raggiungimento effettivo di tale obiettivo è pertanto soggetto a verifica successiva da parte del N.V.I.

AREA VII- RESPONSABILE Comandante D'arrigo Francesco

OBIETTIVO STRATEGICO: *Rispetto delle regole. Sicurezza e viabilità del territorio*



Obiettivo operativo: **Potenziamento dell'attività di controllo, anche a mezzo di dispositivi elettronici, del rispetto delle norme del C.d.S.**

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

La sicurezza della viabilità si persegue anche attraverso la preclusione della circolazione nelle pubbliche strade ai veicoli privi di copertura assicurativa la cui efficienza non sia stata verificata nel corso delle revisioni periodiche previste dalle norme di legge. L'attività di verbalizzazione più articolata e complessa rispetto a quella routinaria è anche rappresentata dall'applicazione delle sanzioni accessorie e dal recupero delle spese sostenute per fermi amministrativi e sequestri.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Il Responsabile dell'Area VII, Dott. Francesco D'arrigo, ha comunicato con nota prot. 0022344 del 27.05.2019 che l'obiettivo è stato raggiunto come testimoniano i dati statistici che integreranno la relazione che verrà trasmessa al N.V.I.

Il raggiungimento effettivo di tale obiettivo è pertanto soggetto a verifica successiva da parte del N.V.I.

AREA VII- RESPONSABILE Comandante D'arrigo Francesco

OBIETTIVO STRATEGICO: *Rispetto delle regole. Sicurezza e viabilità del territorio*



Obiettivo operativo: Aumento della sicurezza stradale attraverso l'attività di controllo e repressione mirato a sanzionare la pubblicità abusiva interferente con la segnaletica stradale.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 3

Lungo le strade interessate da intensi flussi veicolari l'evidenza dei segnali stradali, soprattutto in vista di incroci, è sminuita a causa dell'affissione di cartelli pubblicitari o direzionali abusivi che possono costituire pericolo per la circolazione stradale.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

Il Responsabile dell'Area VII, Dott. Francesco D'arrigo, ha comunicato con nota prot. 0022344 del 27.05.2019 che l'obiettivo è stato raggiunto come testimoniano i dati statistici che integreranno la relazione che verrà trasmessa al N.V.I.

Il raggiungimento effettivo di tale obiettivo è pertanto soggetto a verifica successiva da parte del N.V.I.

AVVOCATURA COMUNALE- RESPONSABILE Avv. Giovanna Miano

OBIETTIVO STRATEGICO: *Sviluppo economico legale. Favorire lo sviluppo delle imprese artigiane e commerciali.*



Obiettivo operativo: *Innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche.*

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 1

Approfondimento del processo di innovazione e razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche relativo all'avvio del processo telematico (PAT).

Riguardo al processo telematico l'avvocatura comunale pone in essere l'adeguamento dell'attività in relazione agli sviluppi del PAT.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'Avvocato Comunale ha comunicato con nota prot. 0027733 del 02.07.2019 che l'obiettivo è stato raggiunto, seguirà dettagliata relazione al Nucleo di Valutazione, e che non ha comportato alcuna spesa calcolabile con gli indicatori di riferimento.

Il raggiungimento effettivo di tale obiettivo è pertanto soggetto a verifica successiva da parte del N.V.I.

AVVOCATURA COMUNALE- RESPONSABILE Avv. Giovanna Miano

OBIETTIVO STRATEGICO: *Attuazione Politiche risanamento finanziario*



Obiettivo operativo: Attuazione Politiche risanamento finanziario- Incremento attività di difesa in giudizio.

PDO 2018 - Obiettivo gestionale n. 2

Incremento attività di difesa in giudizio. Ulteriore aumento numero incarichi legali dell'avvocato interno all'ente sul totale delle cause nuove dell'anno in corso al netto di quelli affidati ai legali esterni su indicazione dell'organo di governo dell'ente.

Stato di attuazione al 31/12/2018:

L'Avvocato Comunale ha comunicato con nota prot. 0027733 del 02.07.2019 che l'obiettivo è stato raggiunto, seguirà dettagliata relazione al Nucleo di Valutazione, e che non ha comportato alcuna spesa calcolabile con gli indicatori di riferimento.

Il raggiungimento effettivo di tale obiettivo è pertanto soggetto a verifica successiva da parte del N.V.I.

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2018 sono stati avviati i sottostanti lavori pubblici,

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

Da una ricognizione sull'attività in corso negli Uffici di competenza dell'Area 5 del Comune di Aci Castello, nell'anno 2018 sono aperti i procedimenti connessi alle seguenti opere pubbliche ammesse a finanziamento regionale.

OGGETTO	Importo finanziato
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE I.C.S. "R Rimini" Scuola Media Acitrezza – via Dusmet - in relazione all'agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, l'igiene e dall'eliminazione delle barriere architettoniche.	€ 450.000,00
MESSA A NORMA IMPIANTI ANTINCENDIO <ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'infanzia P.zza delle scuole – Acitrezza –(€ 22,616,19) • ScuolaPrimaria - P.zza delle scuole – Acitrezza (€ 56.125,06) • Scuola dell'infanzia Primaria e secondaria -istituto "G. Falcone" - Cannizzaro (€77.925,72) 	€ 156.666,97
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE - adeguamento normativo e funzionale	€ 1.180.000,00
LAVORI DI MANAUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTA'	€ 634.283,70
"Regimentazione delle acque piovane in via Trieste nella Frazione di Ficarazzi";	€ 399.888,16,
" Regimentazione e smaltimento acque meteoriche in via LITTERI"	€ 642.000,00

Le nuove opere programmate da realizzare:

Si evidenziano le opere pubbliche da realizzare, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento. Per i nuovi lavori pubblici previsti:si richiamano gli atti di indirizzo con i quali l'Amministrazione impegna gli uffici per le seguenti ulteriori opere, finanziate con fondi comunali:

progetto di ristrutturazione dell'immobile di piazza L. Visconti;	Importo finanziato €400.000,00
progetto passerelle di accesso al mare	Importo finanziato €30.000,00 circa
progetto di manutenzione stradale	Importo previsto circa €100.000,00
progetto esecuzione intervento di cui al bilancio partecipativo	Importo finanziato circa €15.000,00
Progetto di recupero e rifunionalizzazione di immobile confiscato alla mafia-Aci Castello -Via Empedocle	In attesa di finanziamento Fondi Europei e PON-€ 770.592,00
Indagini diagnostiche e di verifica sismica di alcuni plessi scolastici: <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria - P.zza delle Scuole – Acitrezza (€ 11.550,00) • Scuola Primaria Falcone-Via Dietro Le Mura -Aci Castello(€12.685,00) 	Contributo a regia Reg.le O.P.C.M. PO FESR Sicilia (€ 24.235,00)

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2018 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione anche se, in sostanza, va ancora ripianato il disavanzo di amministrazione derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui del 2015.

- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento degli **obiettivi** della gestione 2018, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.



COMUNE DI ACI CASTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Al Segretario Generale
Dott. Mario Trombetta
SEDE

Protocollo N. del 24.10.2018

OGGETTO: Controllo di gestione. Trasmissione referto integrato del controllo gestione strategico 2018.

Si trasmette, unitamente alla presente referto integrato del controllo gestione strategico 2018, al fine di compiere le valutazioni previste dal regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione Consiliare n. 18 del 15/3/2017.

Si precisa che i dati contenuti nel presente referto, è stato redatto in ottemperanza al disposto della Corte dei Conti con deliberazione n. 80/2019/PRSP, mentendo in relazione le diverse tipologie di controlli dell'ente, i dati in esso contenuti sono i dati in possesso dell'ente, e sono stati compilati sulla scorta dei dati trasmessi dai dirigenti A.P.O., La sezione relativa al controllo strategico riporta il contenuto del report redatto dal Segretario Generale e trasmesso con nota prot. n. 0027788 del 02.07.2019.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento.

L'ADDETTA UFF. SUPP. AL S.G. SERV. CONTROLLI- ANTICORRUZIONE

Dott.ssa Raffaella Ruvoio

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Claudio Galli

COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N. 0043121/2019 del 24/10/2019